



MEMORIA

di

Suor M. CLARETTA
di San Michele Arcangelo
(Maria SIMION)

nata a Fiera di Primiero (Trento)
il 03 luglio 1930

morta a Cormòns (Gorizia)
il 05 gennaio 2020

64 anni di Consacrazione Religiosa

*“Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo,
per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità.” (Ef 1, 3.4)*

Il brano della Lettera di San Paolo agli Efesini, che al mattino di questa seconda domenica di Natale abbiamo ascoltato durante la Celebrazione Eucaristica, è un invito a lodare e ringraziare il nostro Creatore per l'amore che ha per noi, scegliendoci come offerta santa ed immacolata a lode della sua gloria. La certezza di questa scelta e del suo “perché” è stata sempre presente in suor Claretta, che ne ha fatto la regola di vita e la guida di ogni sua giornata, desiderosa solo che anche in lei, come nella Vergine Maria, si compisse sempre e solo la volontà amorevole di Dio.

Il suo è stato un lungo cammino, durante il quale si è prodigata quasi sempre nell'insegnamento ai piccoli delle Scuole Materne, alla loro educazione e formazione, compito che la nostra sorella ha sempre esplicato con passione e tanto amore materno. E' stata una suora fedele e generosa che, pur nei limiti della natura umana, ha cercato nel suo operare di vivere la propria consacrazione a Dio con piena dedizione e compiere il proprio apostolato con l'entusiasmo e la gioia di appartenere alla Famiglia religiosa di san Luigi Scrosoppi, nostro padre Fondatore, sentendosene parte viva e alla quale ha offerto il meglio di se stessa. La sua missione educativa era iniziata subito dopo la sua prima Professione Religiosa, emessa nel 1955, operando nelle Scuole Materne di diverse Comunità: Monfalcone, Tesero, Segonzano, Rigolato, Cusignana, Udine (in due riprese), Cormòns e San Quirino. A Cusignana ed a San Quirino aveva ricoperto anche il ruolo di superiora di comunità. Per dieci anni ha svolto la sua missione all'Istituto Contavalle di Gorizia, interrompendo poi per un anno l'insegnamento a favore della sua partecipazione e frequenza al “Teresianum” di Roma: un nuovo soffio di spiritualità, per il quale suor Claretta è stata sempre assai riconoscente alla Famiglia religiosa che gliene aveva offerto l'opportunità. Dalla Scuola Materna di Udine ella è passata poi alla Comunità San Giuseppe; pur nella sua età ormai avanzata e con poca salute, ha cercato di rendersi utile con i bambini della sezione “primavera” della vicina scuola, nell'aiuto fraterno, contenta di poter ancora collaborare al bene comune.

Suor Claretta ha sempre coltivato la preghiera, vivendo la fede che la orientava continuamente verso Dio, superando le comuni difficoltà quotidiane ed i momenti difficili con la fiducia nel Signore e nella sua grazia, sempre abbandonata alla divina Provvidenza. Giunta tra noi nell'ottobre del 2013, questa cara sorella è vissuta nella serenità, nella preghiera e nella fedeltà all'adorazione eucaristica; fraternamente vicina a tutte, vivendo la sofferenza come quotidiana offerta per tutte le intenzioni a noi affidate, sia per le necessità della Chiesa che della Famiglia religiosa e del mondo intero. Persona solare, con l'anima “bambina”, sapeva sdrammatizzare situazioni di tensione, anche per il suo carattere faceto. La notizia del suo passaggio all'eternità, anche se previsto da diversi giorni, ha commosso il personale dell'Infermeria che l'aveva assistita. La sorella, suor Cecilia, ha condiviso con lei non solo questi anni, ma soprattutto gli ultimi giorni di vita terrena, con una vicinanza silenziosa e costante. Con la liturgia del giorno, anche noi ora le sussurriamo: *“Possa ora il Signore illuminare i tuoi occhi, perché tu possa godere il suo tesoro di gloria tra i santi.”*

La Comunità di Cormòns